

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA.

STATISTICA INDUSTRIALE.

FASCICOLO L.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI

DELLA

PROVINCIA DI REGGIO (EMILIA)



ROMA

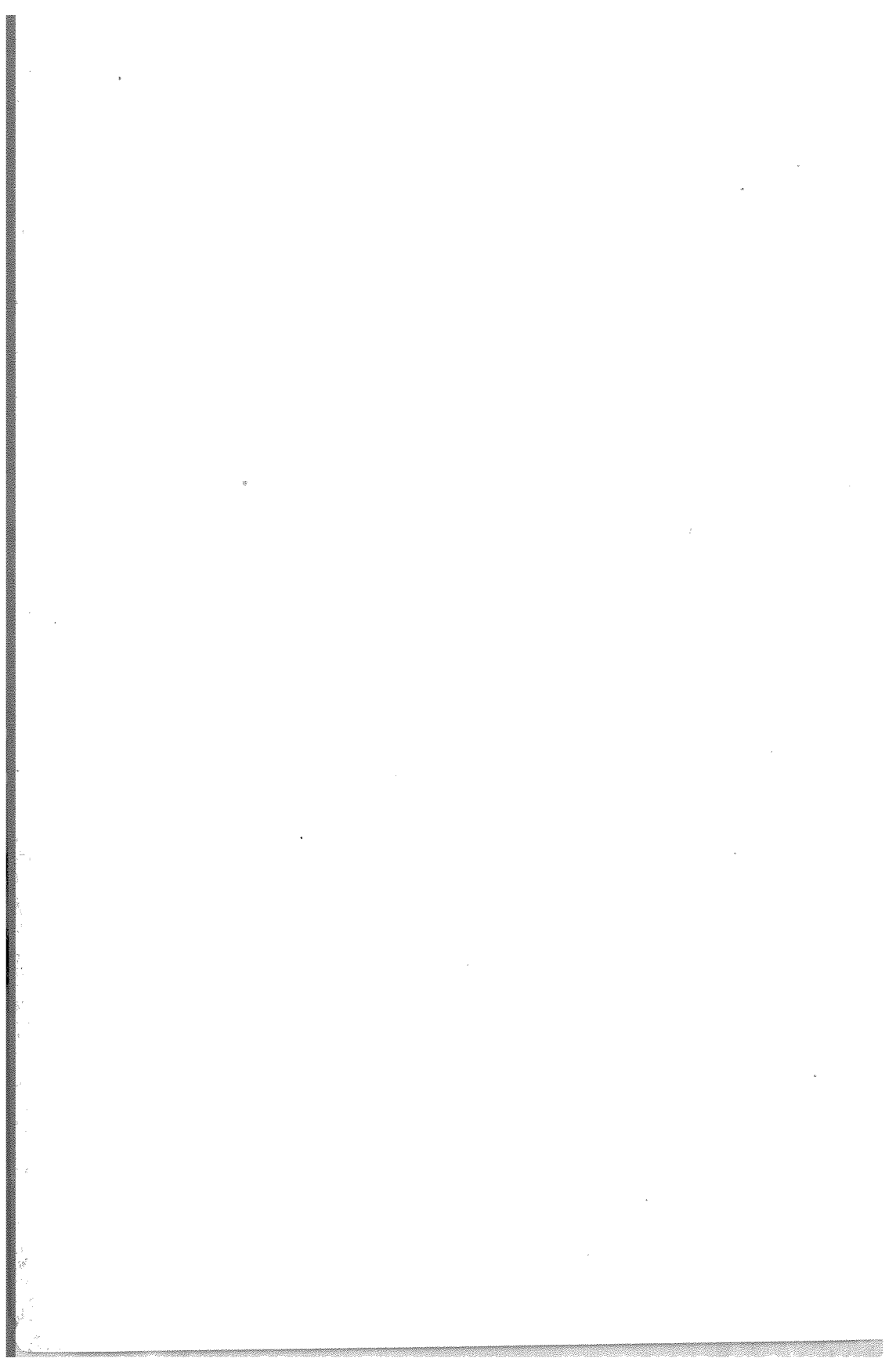
TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO

VIA UMBRIA

S. IV.

1894

N. 72.



INDICE.

SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI REGGIO (EMILIA).

Pagina

I. Cenni generali. — <i>Superficie e confini - Circostrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Canali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gaz - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e relativi prodotti</i>	5
--	---

II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche :

Officine meccaniche	19
Officine del rame.	20
Officine per l'illuminazione (<i>Gas - Luce elettrica</i>).	ivi
Cave	21
Fornaci (<i>Calce, gesso, cemento, laterizi e terre cotte</i>)	ivi
Fabbriche di oggetti in cemento.	22
Vetri e cristalli.	23
Fabbriche di prodotti chimici (<i>Fiammiferi in legno - Concimi artificiali e sapone</i>)	ivi

III. Industrie alimentari :

Macinazione dei cereali.	24
Brillatoi da riso	25
Fabbriche di paste da minestra	ivi
Caseifici	26
Torchi da olio	28
Fabbriche di conserva di pomodoro	29
Lavorazione delle carni suine.	30
Fabbriche di liquori e confetture	ivi
Fabbriche di spirito	ivi
Fabbriche di acque gassose	ivi

IV. Industrie tessili:

	Pagina
Stabilimenti bacologici	30
Trattura della seta	31
Tessitura dei veli e merletti	ivi
Tintorie	ivi
Fabbricazione dei cordami	ivi
Industria tessile casalinga	32

V. Industrie diverse:

Concerie di pelli	35
Tipografie e litografie	36
Lavorazione del legname (<i>Segherie di legname - Fabbriche di forme per calzature - Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno</i>)	ivi
Fabbriche di pettini di corno ed altri lavori in corno e in osso	38
Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di truccolo	39
Fabbriche di spazzole per cavalli	40
Fabbriche di volti per maschera	ivi
Fabbricazione delle stuoie	ivi
Fabbricazione dei panieri in vimini	ivi

VI. Riepilogo 42

Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Reggio nell'Emilia, nei quali si esercitano le industrie considerate 44

PROVINCIA DI REGGIO (EMILIA) (1).

I.

CENNI GENERALI. (2)

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Società industriali - Viabilità - Corsi d'acqua - Canali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Motori a gaz - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e relativi prodotti.

SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE. — La provincia di Reggio nell'Emilia occupa una superficie di kq. 2269 (3) e confina al nord colla provincia di Mantova, al sud con quella di Massa Carrara, all'est colla provincia di Modena e all'ovest con quella di Parma.

Amministrativamente il territorio della provincia è ripartito in 2 circondari (Guastalla e Reggio), i quali contano, insieme, 45 comuni.

La popolazione secondo l'ultimo censimento fatto al termine del 1881, era di 244,959 abitanti, pari a 108 abitanti per kq. Secondo il censimento precedente (1871) gli abitanti erano in numero di 240,635, cosicchè nel decennio 1871-81 si ebbe un aumento effettivo di 4324 individui, cioè l'1. 80 per cento.

Alla fine del 1893 la popolazione della provincia si calcolava di 250,257 abitanti, supponendo che l'aumento abbia continuato dopo il 1881 nella stessa proporzione che si era osservata nell'intervallo fra i due ultimi censimenti (4).

(1) Le notizie intorno a questa provincia sono state in parte ricavate dalle pubblicazioni citate nelle note, in parte si ebbero dagli industriali, sia col mezzo dei sindaci, sia col mezzo della Camera di commercio e del verificatore dei pesi e delle misure di Reggio nell'Emilia.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data: per le une rappresentano la situazione o il movimento del 1893; per le altre, la situazione o il movimento di anni anteriori, in base alle più recenti statistiche.

(3) Vedasi l'*Annuario statistico italiano* del 1892.

(4) Il calcolo è stato fatto separatamente per ciascun circondario.

Nell'anno 1892 furono contratti nella provincia 1973 matrimoni; vi avvennero 9409 nascite e 7494 morti (1).

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO (2). — Nel seguente prospetto si raccolgono i dati relativi all'emigrazione all'estero da questa provincia negli ultimi 5 anni:

ETÀ, SESSO E PROFESSIONE degli emigranti		A N N I				
		1889	1890	1891	1892	1893 (3)
Emigrazione.	Permanente	1 130	419	647	355	224
	Temporanea	328	168	253	62	255
	<i>Totale</i>	1 458	587	900	417	479
Età	Sotto i 14 anni	35	45	147	106	..
	Sopra i 14 anni.	1 423	542	753	311	..
Sesso	Maschi	1 170	475	662	304	..
	Femmine	288	112	238	113	..
Professione degli emigranti adulti (sopra i 14 anni).	Agricoltori (contadini, ecc.)	977	285	488	150	..
	Muratori e scalpellini . . .	118	62	40	23	..
	Terraiuoli e braccianti. . .	205	116	188	95	..
	Artigiani	64	49	19	16	..
	Di altre condizioni o professioni e di condizione o professione ignota.	59	30	18	27	..
<i>Emigranti per 100.000 abit. (Cens. 1881).</i>	<i>Dalla provincia di Reggio nell'Emilia.</i>	595	240	367	170	196
	<i>Dal regno</i>	767	756	1 032	784	865

ISTRUZIONE. — Al 31 dicembre 1881 si contavano nella provincia 62. 07 analfabeti sopra 100 abitanti da 6 anni in su (4). Gli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio si ragguagliavano nel 1892 a 46 per cento (1).

Sopra 100 arruolati nell'esercito di 1^a, 2^a e 3^a categoria (classe 1871) 29 furono trovati mancanti dei primi elementi d'istruzione (5).

Nei prospetti seguenti è dimostrato lo stato degli istituti d'istruzione nella provincia secondo i dati più recenti (6).

(1) *Movimento dello stato civile nell'anno 1892*, in corso di elaborazione.

(2) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

(3) Dall'Estratto dalla *Gazzetta ufficiale del Regno* del 29 marzo 1894, n. 75.

(4) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(5) *Notizia comunicata dal Ministero della guerra - Direzione generale delle leve e della truppa.*

(6) *Statistica dell'istruzione elementare per l'anno scolastico 1891-92* - Roma, tip. della Camera dei deputati, 1893 e *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1891-92*, in corso di elaborazione.

Asili infantili (Anno 1892).

Numero degli asili	24
Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili	1,953

Istruzione elementare (Anno scolastico 1891-92).

	Scuole pubbliche (regolari ed irregolari)		Scuole private	
	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (aule)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne .	466	23 360	72	1 604
Id. id. serali .	5	252
Id. id. festive .	7	128

Scuole normali. — Nel comune di Reggio v'è una scuola normale superiore governativa, la quale nell'anno scolastico 1891-92 contava 36 alunni.

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1891-92).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici e privati	
	Numero degli istituti	Numero degli allievi(1)	Numero degli istituti	Numero degli allievi
Ginnasi	2	254	5	241
Licei	2	84
Scuole tecniche.	1	215
Istituti tecnici	1	124

Scuole speciali di agricoltura. — A Reggio è stata istituita fin dall'anno 1879 una scuola speciale di zootecnia e caseificio che, nell'anno scolastico 1892-93, contava 13 alunni.

Nel comune di Cadelbosco di Sopra esiste da parecchi anni una scuola gratuita privata di agricoltura pratica fondata e diretta dal signor Tito Torelli. Questa scuola è sussidiata dal Ministero di agricoltura, dalla Camera di commercio, dal Consorzio agricolo, dallo stesso comune di Cadelbosco e dalla provincia. Nell'anno scolastico 1892-93 contava 20 alunni.

Scuole industriali. — Nel comune di Luzzara si trova una scuola d'arte applicata all'industria, che nel suddetto anno scolastico contava 107 alunni, e a Reggio trovasi una scuola di disegno per gli operai, che nello stesso anno scolastico contava 80 alunni.

(1) Compresi gli uditori.

STAMPA PERIODICA (1). — Al 31 dicembre 1893 si pubblicavano nella provincia 13 periodici dei quali 4 politici, 1 politico-religioso, 3 amministrativi, 1 agricolo, 1 letterario, 1 didattico, 1 di medicina e 1 umoristico; si dividevano così per comuni: 10 nel comune capoluogo, 2 nel comune di Correggio e 1 in quello di Montecchio.

UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI. — Al 31 dicembre 1892 vi erano in tutta la provincia 27 uffici postali di cui uno di prima classe e 26 di seconda classe; vi erano inoltre 26 collettorie delle quali 16 di prima classe e 10 di seconda classe. Gli uffici telegrafici erano in numero di 39 ripartiti nel modo seguente:

Uffici telegrafici.	}	aperti al pubblico	}	nell'abitato	}	sino alla mezzanotte	N. 1
				con orario		limitato	» 17
				nelle stazioni ferroviarie		» 14	
				non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie		» 7	
						Totale	N. 39

MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI. — Quanto al movimento delle corrispondenze, ai prodotti del servizio postale e al movimento dei telegrammi, si hanno i dati seguenti, secondo la statistica dell'esercizio finanziario 1891-92 (2):

	Provincia di Reggio nell'Emilia		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)
Lettere e cartoline spedite . . . N.	858 018	3.50	4.62
Stampe e manoscritti spediti . . »	450 351	1.84	6.81
Oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti »	1 495 370	6.10	13.35
Prodotti lordi del servizio postale L.	205 310	0.84	1.60
Telegrammi privati spediti . . . N.	29 812	0.12	0.29

(1) *Statistica della stampa periodica* al 31 dicembre 1893, in corso di elaborazione.

(2) *Ministero delle poste e dei telegrafi. - Relazione statistica intorno ai servizi postale e telegrafico per l'esercizio 1891-92 ed al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1891* - Roma, tip. Nazionale, 1893.

E da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore d'approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, ed in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - SCONTI ED ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO - SOCIETÀ INDUSTRIALI. — Riguardo a questi vari argomenti si ricavano dalle ultime statistiche i dati seguenti:

Finanze dei comuni e della provincia.

A) Bilanci comunali per gli anni 1889 e 1891.

	Bilancio preventivo del 1889 (1)		Bilancio preventivo del 1891 (2)	
	del comune di Reggio	di tutti i comuni della provincia	del comune di Reggio	di tutti i comuni della provincia
Entrate.				
Entrate ordinarie	882 609	2 290 819	1 008 118	2 510 825
Id. straordinarie	8 000	242 092	18 671	247 747
Movimento di capitali	134 583	185 764	7 093	153 789
Differenza attiva dei residui	52 220	37 483	86 884
Partite di giro e contabilità speciali	306 697	579 499	309 570	819 542
<i>Totale delle entrate</i>	1 331 889	3 350 384	1 380 935	3 818 787
Spese.				
Oneri patrimoniali e movimento di capitali	255 758	476 983	231 671	513 237
Spese di amministrazione	140 606	400 633	136 726	399 280
Polizia locale ed igiene	122 002	367 687	150 696	458 747
Sicurezza pubblica e giustizia	14 821	38 389	17 617	38 087
Opere pubbliche	260 415	587 132	121 297	439 835
Istruzione pubblica	145 993	505 036	156 903	585 446
Culto	445	10 973	445	10 783
Beneficenza	40 105	201 007	46 340	221 498
Diverse	45 047	164 932	209 670	321 042
Differenza passiva dei residui	«	18 113	«	11 290
Partite di giro e contabilità speciali	306 697	579 499	309 570	819 542
<i>Totale delle spese</i>	1 331 889	3 350 384	1 380 935	3 818 787

(1) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1889* - Roma, stab. tip. dell'Opinione.

(2) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1891* - In corso di stampa.

B) Bilanci provinciali per gli anni 1889, 1890 e 1891 (1).

	Bilancio preventivo del 1889	Bilancio preventivo del 1890	Bilancio preventivo del 1891
Entrate.			
Entrate ordinarie	723 064	778 180	894 808
Id. straordinarie	110 900	225 420	250 220
Movimento di capitali	275 769	550	52 023
Differenza attiva dei residui	38 002	35 800	15 066
Partite di giro e contabilità speciali	22 763	23 819	31 430
<i>Totale delle entrate</i>	1 170 498	1 063 769	1 243 547
Spese.			
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali	264 742	316 178	404 273
Amministrazione	36 568	32 125	38 551
Istruzione	61 521	47 000	51 097
Beneficenza	236 140	204 420	220 220
Igiene	3 600	3 600	3 600
Sicurezza pubblica	30 200	30 200	30 600
Opere pubbliche	478 431	353 767	414 867
Agricoltura, industria e commercio	21 533	26 960	18 879
Diverse	15 000	25 700	30 000
Partite di giro e contabilità speciali	22 763	23 819	31 430
<i>Totale delle spese</i>	1 170 498	1 063 769	1 243 547

C) Debiti per mutui (2).

Comunali (al 31 dicembre 1888)	Comune di Reggio L.	3 058 350
	Tutti i comuni della provincia »	4 664 740
Provinciali (al 31 dicembre 1889) »		4 516 481

(1) *Statistica dei bilanci provinciali.*

(2) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui, al 31 dicembre degli anni 1888 e 1889 - Gazzetta ufficiale del Regno del 9 giugno 1891, n. 133.*

Sconti ed anticipazioni.

ISTITUTI DI CREDITO	Provincia di Reggio nell'Emilia				Regno		
	Cifre assolute		Quota per abitante (Cens. 1881)		Quota per abitante (Cens. 1881)		
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	
Banca Nazionale nel Regno (1).	1889	9 317 562	2 151 299	38.04	8.78	99.43	2.64
	1890	7 822 798	2 456 950	31.93	10.03	91.83	2.96
	1891	7 310 956	2 592 854	29.84	10.58	74.04	2.96
	1892	7 510 662	834 336	30.66	3.41	68.42	2.66
	1893	7 404 409	572 665	30.34	2.35	77.32	2.87
Società cooperative di credito e Banche popolari (2)	1889	14 619 790	273 092	59.68	1.12	44.46	0.77
	1890	13 975 507	301 848	57.05	1.23	40.50	0.70
Società ordinarie di credito (2).	1889	513 858	10 160	2.10	0.04	141.57	0.87
	1890	1 031 021	10 015	4.21	0.04	130.80	0.69

Le Società ed Istituti di credito agrario istituiti nel Regno non fecero operazioni di sconto ed anticipazioni nella provincia di Reggio.

Movimento dei depositi a risparmio.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Num. delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare			
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versamenti	dei rimborsi	del credito dei depositanti al 31 dic.	
Casse di risparmio ordinarie.	1891 (3)	9	2 494	2 487	13 253	5 677 516	5 624 265	12 030 533
	1892 (4)	12 667	11 713 336
Società cooperative di credito, Banche popolari e Società ordinarie di credito, 1891 (3).	11	722	738	3 714	4 000 599	3 890 406	2 212 996	
Casse postali di rispar., 1891 (5)	27	1 565	651	6 911	482 171	472 615	643 745	
<i>Totale degli Istituti, 1891</i>	47	4 781	3 876	23 878	10 160 286	9 987 286	14 887 274	
Quota per abitante (Censimento 1881)	nella provincia di Reggio nell'Emilia, 1891	41.48	40.77	60.77	
	nel Regno, 1891	33.16	32.29	63.94	

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione* - Roma, tip. Nazionale.

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario e fondiario* - Roma, tip. Eredi Botta.

(3) *Statistica delle Casse di risparmio per l'anno 1891* - Roma, tip. Nazionale, 1893.

(4) *Bollettino di notizie sul credito e la previdenza* - Anno XI, 1893, n. 9. - Roma, tip. Nazionale, 1893.

(5) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Relazione statistica intorno ai servizi postali e telegrafici per l'esercizio 1891-92 e al servizio delle Casse postali di risparmio per l'anno 1891* - Roma, tip. Bencini, 1893.

**Società industriali per azioni esistenti nella provincia di Reggio
al 31 dicembre 1893.**

DENOMINAZIONE E SEDE	Anno di costituzione	Capitale		
		nominale — Lire	sottoscritto — Lire	versato — Lire
Ordinarie.				
Società enologica scandinava in Scandiano	4 luglio 1874	36 000	36 000	36 000
Società per la fabbrica del cemento, della calce idraulica e del gesso nello scandinava in Reggio . . .	2 giugno 1870	800 000	800 000	800 000
Società per le fornaci a sistema privilegiato in Reggio	1 marzo 1874	400 000	400 000	400 000
Società reggionale per la fabbricazione dei materiali laterizi in Reggiolo.	16 agosto 1883	46 000	46 000	46 000
Cooperative.				
Società cooperativa per i pubblici trasporti in Castelnovo nei Monti	10 ottob. 1889	illimitato	10 850	9 822
Società cooperativa fra i birocciai di Correggio	6 febb. 1890	id.	?	?
Società cooperativa fra i birocciai del comune di Reggio	27 marzo 1890	id.	3 806	?
Società cooperativa di consumo in Cadà (Reggio)	20 febb. 1890	id.	1 120	607
Società cooperativa di consumo dei coloniali ed altri generi affini in Reggio	27 dic. 1883	id.	13 022	13 022
Società cooperativa in Bibbiano. . .	5 marzo 1885	id.	3 957	3 660
Società di previdenza in Montecavolo.	22 giug. 1883	id.	7 990	7 766
Società cooperativa per l'industria agricola in Guastalla	25 agosto 1892	id.	14 500	?
Società cooperativa agricola (in nome collettivo) in Frassinara (Novellara)	18 sett. 1890	id.

DENOMINAZIONE E SEDE	Anno di costituzione	Capitale		
		nominale — Lire	sottoscritto — Lire	versato — Lire
Società cooperativa fra i fabbricatori di burro e formaggio reggiano in Reggio	18 luglio 1889	illimitato	7 500	?
Società cooperativa per la lavorazione del latte in Guastalla . .	1 sett. 1892	id.	2 541	2 394
Società cooperativa fra i lavoratori falegnami in Reggio	19 giug. 1890	id.	1 080	395
Associazione cooperativa fra gli operai e braccianti del comune di Reggio	19 dic. 1889	id.	21 744	11 467
Associazione fra gli operai braccianti del comune di Cadelbosco di Sopra	30 genn. 1890	id.	1 389	1 389
Società cooperativa per la costruzione ed il risanamento di case operaie del comune di Reggio . .	15 aprile 1886	id.	41 100	36 998
Società cooperativa fra muratori ed esercenti arti affini in Reggio	27 febb. 1890	id.	9 982	9 827
Società cooperativa dei bagni in Reggio	30 giug. 1887	id.	14 880	14 880
Società cooperativa fra i fabbri ferri e fonditori di ghisa in Reggio	9 ottobre 1890	id.	287	287
Società cooperativa fra i lavoratori lattonieri in Reggio	25 dic. 1890	id.	2 880	40
Società cooperativa « Amore » in Correggio	20 agosto 1891	id.	485	485
Società cooperativa fra i birocciai in Rio Saliceto	7 luglio 1892	id.	405	?
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti di Gualtieri e di Pieve Saliceto in Gualtieri . . .	2 giugno 1892	id.	?	?
Società cooperativa di costruzione fra gli operai muratori del comune di Guastalla	24 nov. 1892	id.	220	?
Società cooperativa Montecchiese per costruzioni in Montecchio . . .	20 marzo 1890	id.	330	?
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti del comune di Cavriago	1 magg. 1890	id.	?	?
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti di Guastalla . . .	29 mag. 1890	id.	13 872	2 049
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti del comune di Bibbiano	14 agosto 1890	id.	?	?

DENOMINAZIONE E SEDE	Anno di costituzione	Capitale		
		nominale	sottoscritto	versato
		— Lire	— Lire	— Lire
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti del comune di Campegine.	21 agosto 1890	illimitato	1 063	1 063
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti e birocciai del mandamento di Novellara . . .	2 ottobre 1890	id.	122	122
Associazione cooperativa fra i muratori ed esercenti arti affini del mandamento di Novellara . . .	2 ottobre 1890	id.	408	?
Società cooperativa fra i lavoratori in marmo in Reggio	9 ottobre 1890	id.
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti del comune di Rubiera	27 aprile 1893	id.	?	?
Società cooperativa di produzione lavoro e consumo in Luzzara . .	12 ottob. 1893	id.	210	?
Società cooperativa degli operai lavoratori in Brescello.	21 dic. 1893	id.	?	?
Associazione cooperativa fra muratori, fabbri, falegnami ed arti affini in Reggio	25 dic. 1890	id.	1 161	1 046
Società cooperativa fra gli imbiancatori, riquadratori ed inverniciatori di Reggio	22 genn. 1891	id.	?	?
Società cooperativa fra i lavoratori in Reggio	12 marzo 1891	id.	792	?
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti, birocciai, falegnami e muratori in Castelnovo di Sotto	19 marzo 1891	id.	6 120	1 066
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti del comune di Gualtieri in Santa Vittoria (Gualtieri)	16 aprile 1891	id.	5 952	3 430
Società cooperativa fra imbiancatori, pittori, ed inverniciatori di Reggio	23 aprile 1891	id.	1 800	?
Associazione cooperativa fra gli operai braccianti di Villanova . .	4 giugno 1891	id.	360	54
Società cooperativa fra i terrazzieri, muratori, selciatori, birocciai, fabbri, falegnami ed arti affini in Reggio	20 agosto 1891	id.	662	?

DENOMINAZIONE E SEDE	Anno di costituzione	Capitale		
		nominale	sottoscritto	versato
		— Lire	— Lire	— Lire
Società cooperativa fra i biroccei e muratori di S. Martino in Rio. . .	12 nov. 1891	id.	1 160	624
Società cooperativa di lavoro e consumo in Luzzara	3 dic. 1891	id.	?	?
Società cooperativa agricola operaia in Arceto	28 dic. 1893	id.	2 000	?

VIABILITÀ. — Secondo gli ultimi dati statistici le strade ferrate e rotabili misuravano una lunghezza di 1008 chilometri, così ripartiti:

Strade ferrate (31 dicembre 1893)	Km.	135
Id. nazionali (30 giugno 1893)	"	82
Id. provinciali (id.)	"	283
Id. comunali obbligatorie (id.)	"	508

Manca per tutto il Regno una statistica delle strade comunali non obbligatorie, benchè queste reti ordinarie siano pur esse importanti e assai fitte in parecchie provincie.

Al 30 giugno 1893 erano in costruzione altri 9 chilometri di strade provinciali e ne rimanevano da costruire altri 93 per completare la rete stradale stabilita per legge.

Per quanto riguarda le strade comunali obbligatorie, ne erano in costruzione 22 chilometri e per completare la rete stradale stabilita per legge rimanevano da costruirsi altri 191 chilometri.

Dei 134,6 chilometri di strade ferrate che erano in esercizio alla fine del 1893, 43 appartengono alla rete adriatica e 93 a reti diverse, ed erano così ripartiti fra diverse linee o tronchi di linea:

SOCIETÀ esercenti	Linee ferroviarie	Stazioni principali nella provincia	Percorrenza nella provincia in chilometri
Rete adriatica . . .	Piacenza-Bologna.	Sant'Ilario, Reggio e Rubiera	32,6
	Modena-Mantova .	Rolo	9,2
Società Veneta per imprese e costru- zioni pubbliche.	Parma-Guastalla- Suzzara.	Brescello, Gualtieri, Guastalla e Luzzara.	30,2
Società anonima per le ferrovie di Reg- gio Emilia.	Guastalla-Reggio- Sassuolo.	Guastalla, Novellara, Reggio, Bagnolo, Scandiano, Veggia	49,6
	Bagnolo-Carpi . .	Bagnolo, Correggio.	13,0

CORSI D'ACQUA. — I principali corsi d'acqua della provincia di Reggio sono il fiume Secchia, il torrente Enza e il fiume Crostolo, tutti influenti di destra del Po.

La *Secchia* nasce negli Appennini settentrionali a metri 1500 sul livello del mare, lambisce Cerreto d'Alpi e si dirige a greco fino a Cerredolo, di dove nei pressi di Roteglia forma un ampio bacino e si partisce in vari canali, vagando fra le proprie gliaie. Poco dopo uscita al piano procede verso settentrione fino presso Rubiera, passa sotto la via Emilia e quindi piegando ad oriente giunge a pochi chilometri a settentrione di Modena. Riprende quindi la direzione di settentrione, tocca Concordia e Quistello e sbocca nel Po a valle di Brede, poco distante dallo sbocco del Mincio, dopo un corso di chilometri 157, dei quali 40 nella provincia e 37 in confine con quella di Modena.

Gli influenti principali della Secchia sono: il torrente Riarbero, poco sotto Cerreto d'Alpi; l'Ozola, sotto Cinquecerri; il Lucola, il Secchiello presso San Bartolomeo; tutti a destra nel corso superiore.

Inferiormente a Cerredolo, pure a destra la Secchia riceve il Dragone e il Rossenna. Sopra Roteglia a sinistra il Lucenta e sopra Castellarano il Pescale. Uscita al piano, inferiormente a Magreta, riceve a destra il Formigine o Fossa di Spezzano e presso Rubiera a sinistra il Tresinaro. Nel tronco superiore a Rubiera accoglie numerosi scoli e canali.

L'*Enza* discende da sorgenti e laghi degli Appennini settentrionali tra il monte Malpasso e il monte Acuto a metri 1300 sul livello del mare. Con direzione di greco arriva fino a San Polo d'Enza, dopo esce al piano e passa, in direzione di settentrione, per Montecchio a Sant'Ilario e dopo un corso di 112 chilometri si scarica nel Po presso Brescello.

Sono suoi tributari i torrenti Liocca, Cedra, il Tassobbio e il Termina, oltre a vari colatori.

Il *Crostolo* nasce alle falde settentrionali del colle di Casina presso Sazzano dalle ultime propagini dell'Appennino settentrionale nell'Emilia e dirigendosi a settentrione sbocca dopo breve corso al piano a Pujanello. Passa sotto la via Emilia a maestro di Reggio e dopo un corso di 55 chilometri sbocca nel Po alle Gliaie poco superiormente a Guastalla.

Influente principali del Crostolo sono il Campola, il Rio Modolena, lo scolo Cava e il Canalazzo Tassone.

CANALI (1). — Nella provincia di Reggio vi sono 66 canali e cavi d'irrigazione, derivati per la maggior parte dai fiumi Secchia, Enza e Crostolo e gli altri da sorgenti proprie o da scoli naturali o da torrenti.

Il beneficio dell'irrigazione si estende a 30 comuni della provincia e i terreni irrigati misurano una superficie di ettari 13,216.

L'acqua disponibile che si deriva dai diversi canali nel tempo dell'irrigazione è di litri 10,459, coi quali si irrigano i suddetti terreni da 3 a 4 volte all'anno.

Il canale Emiliano, il cui progetto è allo studio, e che dovrebbe attraversare questa provincia parallelamente alla via Emilia e alla adiacente linea ferroviaria, porterebbe notevoli vantaggi alla irrigazione essenzialmente nella parte bassa della provincia inferiormente alla suddetta via Emilia, nella quale 2800 ettari circa di terreno scarseggiano d'acqua. La questione che si agita ora su questo progetto riguarda il tornaconto, ossia il rapporto fra la rendita presumibile e le spese (2).

FORZE MOTRICI IDRAULICHE. — I motori idraulici impiegati nelle industrie considerate in questa monografia hanno una potenza complessiva di 1506 cavalli dinamici così ripartiti:

INDUSTRIE	Potenza in cavalli dinamici
Fornaci da calce, gesso e terre cotte	18
Molini per cereali	1 382
Fabbriche di paste da minestra	4
Torchi da olio	70
Concerie di pelli	5
Segherie da legname.	22
Fabbriche di forme per calzature	5
<i>Totale</i>	1 506

La forza idraulica indicata nei molini è quella che si utilizzava nel 1882, mentre le altre cifre si riferiscono al 1891.

(1) Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura - *Carta idrografica d'Italia* - Relazioni provinciali - Emilia - Roma, tip. Eredi Botta, 1888.

(2) Vedasi a questo proposito la relazione dell'onorevole G. Cadolini a nome della Commissione Idraulica presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, istituita con regio decreto 7 gennaio 1890, n. 6691 (Atti parlamentari - Legisl. XVIII - 1ª Sessione 1892-93 - n. XX documenti).

Nel 1887 gli uffici del macinato, misurando i salti d'acqua derivati in questa provincia per uso industriale, avevano trovato una forza di 4276 cavalli dinamici (1). Tale cifra però non rappresentava, come quella da noi trovata, la forza dei motori in azione, ma piuttosto la forza disponibile.

CALDAIE A VAPORE. — Nelle industrie descritte in questa monografia risultano impiegate 41 caldaie a vapore con 571 cavalli di forza, così ripartiti:

INDUSTRIE	Numero delle caldaie	Potenza in cavalli dinamici
Officine meccaniche	1	3
Officine per l'illuminazione	1	4
} Gas.	2	180
} Luce elettrica	1	180
Fornaci da calce, gesso, cemento e laterizi	15	202
Fabbriche di oggetti in cemento.	1	6
Fabbriche di concimi artificiali e sapone	1	3
Molini per cereali.	12	119
Caseifici	1	2
Trattura della seta	1	20
Concerie di pelli	1	10
Segherie da legnami.	3	13
Fabbriche di forme per calzature	1	5
Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno.	1	4
<i>Totale</i>	41	571

Una statistica speciale delle caldaie a vapore fatta per cura della direzione dell'industria e del commercio, e pubblicata dalla medesima nel 1890 (2), ha censito nella provincia di Reggio 139 caldaie della forza di 1057 cavalli dinamici, comprendendo però anche quelle per la trebbiatura dei cereali e altre da noi non considerate.

(1) *Annali di statistica, serie IV, vol. 4^o, fasc. 1^o della Statistica industriale.*

(2) Ministero di agricoltura, industria e commercio - Divisione industria, commercio e credito - *Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890.

MOTORI A GAS. — Si ha notizia di 3 motori a gas, della forza complessiva di 7 cavalli, ripartiti come segue:

Fabbriche di paste da minestra	Motori N.	1	Potenza cav.	1
Tipografie	Id. „	1	Id.	2
Fabbriche di spazzole per cavalli	Id. „	1	Id.	4
		<hr/>		<hr/>
<i>Totale</i>	Motori N.	3	Potenza cav.	7
		<hr/>		<hr/>

PRODOTTI AGRARI E FORESTALI - BESTIAME E PRODOTTI RELATIVI. — Per le notizie sulla produzione agraria e forestale, sul bestiame e sui prodotti relativi, rimandiamo alle pubblicazioni speciali, fatte a cura della Direzione generale dell'agricoltura (1).

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Officine meccaniche - Officine del rame - Officine per l'illuminazione (gas, luce elettrica)
- Cave - Fornaci - Fabbriche di oggetti in cemento - Vetri e cristalli - Fabbriche di prodotti chimici.

OFFICINE MECCANICHE. — Non tenuto conto dei semplici fabbriferrai che generalmente si trovano in quasi tutti i comuni della provincia e che si limitano a lavori di semplice riparazione, in questa provincia non esiste che una sola officina meccanica propriamente detta.

Questa officina che è di proprietà del signor *Becchi Francesco* è stata recentemente trasferita dal comune di Castelnuovo di Sotto in quello di Reggio ed è provvista di un motore a vapore della forza di 3 cavalli destinato ad animare le macchine utensili, come piallatrici, torni, ecc. Attualmente occupa 11 operai (8 maschi adulti e 3 fanciulli), i quali attendono specialmente alla costruzione e riparazione di macchine agricole.

Fino al 1892 si trovava nel comune di Rubiera un'altra officina meccanica denominata *Emilia*, ma la medesima venne nel detto anno trasferita a Modena.

(1) *Bollettini di notizie agrarie - Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale - Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino, eseguito nel febbraio 1881 - Censimento generale dei cavalli e dei muli, eseguito nel gennaio 1876.*

OFFICINE DEL RAME. — Nel comune di Reggio si trovano 4 officine per la lavorazione di oggetti di rame per uso domestico, caldaie, casseruole, stampi, ecc. Sono di poca importanza giacchè non sono fornite di motori meccanici e occupano complessivamente 16 operai di cui 8 maschi adulti e 8 sotto i 15 anni.

OFFICINE PER L'ILLUMINAZIONE. — *Gas - Luce elettrica.*

Officine del gas. — In questa provincia la sola città capoluogo è illuminata a gas. L'officina che è fornita di un motore a vapore della forza di 4 cavalli, occupa 20 operai, e alla fine del 1892 alimentava 422 becchi per la illuminazione pubblica, 4385 per quella privata e 228 fiamme per riscaldamento. Il prezzo del gas per l'illuminazione è di centesimi 29 al metro cubo per il municipio e centesimi 33 per i privati e quello del gas per riscaldamento di centesimi 26.

Secondo la rivista mineraria del 1891 (1) la suddetta officina sottopose a distillazione 1165 tonnellate di litantrace per un valore di lire 46,604, ed ottenne 289,096 metri cubi di gas del valore di lire 87,929. Si ricavarono inoltre tonnellate 784 di coke e tonnellate 31 di catrame per un valore complessivo di lire 34,451.

Nel 1892, secondo notizie comunicate dal verificatore dei pesi e delle misure, furono sottoposte a distillazione tonnellate 1261 di litantrace per un valore di L. 48,040 e si ottennero 299,407 metri cubi di gas del valore di L. 89,822. Come residui della distillazione si ebbero tonnellate 780 di coke e tonnellate 41 di catrame del valore complessivo di L. 35,730.

Luce elettrica. — Dalla ditta *Ruozzi e Corradini* fu attivata nel comune di Reggio la illuminazione elettrica.

La relativa officina che alimenta 12 lampade ad arco e 1000 ad incandescenza, delle quali 2 per conto del municipio e 998 sparse negli opifici industriali, negozi e altri locali, è fornita di 3 motori a vapore della forza di 150 cavalli alimentati da 2 caldaie di 180 cavalli ed occupa 15 operai di cui 13 maschi adulti e 2 fanciulli.

(1) *Rivista del servizio minerario nel 1891* - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero, 1893.

CAVE (1). — In questa provincia non ha vi alcuna cava importante; nel 1890 esistevano soltanto 4 cave di pietra comune da costruzione, le quali produssero in detto anno 2068 tonnellate di materiale, del valore di 3020 lire, occupando complessivamente 13 operai maschi adulti.

FORNACI (1). — *Calce, gesso, cemento, laterizi e terre cotte.* — Le condizioni attuali di questa industria sono riassunte nel seguente prospetto, nel quale sono raccolti i dati relativi alla produzione, al valore dei prodotti, alla forza motrice ed al numero degli operai occupati in ciascuna delle suddette categorie di fornaci:

Fornaci.

Numero delle fornaci	PRODUZIONE			Motori				Numero dei lavoranti				Totale
	Qualità dei materiali	Quantità — Tonn.	Valore — Lire	idraulici		a vapore		maschi		femmine		
				Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 16 anni	adulte	sotto i 16 anni	
34	Calce	10 655	197 707	1	8	6	78	224	..	1	..	225
37	Gesso	9 194	68 260	1	8	5	60	167	6	14	1	188
9	Cemento	300	13 000	3	46	120	120
23	Mattoni pieni . . .	20 232	246 830	1	18	500	13	26	..	539
	Mattoni vuoti . . .	240	6 000									
	Quadrelle	2 744	32 717	1	18	500	13	26	..	539
	Tegole	6 667	86 780	1	18	500	13	26	..	539
5	Terre } Pezzi diversi	881	23 500	1	2	24	3	27
2	Stoviglie	160	27 000									
110	<i>Totale</i>	..	701 794	3	18	15	202	1 035	22	41	1	1 099

Dalla cifra totale di 110 fornaci indicate nel prospetto, ne vanno dedotte 15 che coi laterizi trattano anche la calce, 5, che oltre ai laterizi, cuociono anche pezzi diversi, e finalmente una che serve per la cottura della calce e del gesso, per cui effettivamente il numero delle fornaci nella provincia è di 89, delle quali 26 a fuoco continuo e 63 a fuoco intermittente. I principali

(1) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1890* - Firenze, tip. di G. Barbèra, 1892.

impianti a fuoco continuo di vari tipi Hoffmann, Guzzi Ravizza, Chiraglia o derivati si trovano nei comuni di Scandiano, Reggio, Correggio, Guastalla, Sant'Ilario d'Enza, Novellara, Bibbiano e Bagnolo in Piano.

Merita specialmente di essere ricordato lo stabilimento per la fabbricazione della calce, del gesso e del cemento esercitato nel comune di Scandiano, frazione di Ventoso, dalla *Società anonima per la fabbricazione della calce idraulica, dei cementi e del gesso* (Impresa *Lodesani e Viani*). In questo stabilimento sono occupati per tutto l'anno un centinaio di operai, tra i quali 20 donne specialmente addette alla cucitura e riparazione dei sacchi nei quali sono esportati i prodotti dello stabilimento. Tre motori a vapore, della forza complessiva di 75 cavalli, servono ad animare 6 macine verticali e grolle per la riduzione dei prodotti in polvere, di cui 3 per la calce, 2 per il gesso e 1 per il cemento.

Generalmente tutte queste fornaci ricavano le materie prime in prossimità al luogo di lavorazione; quanto ai prodotti essi servono in parte al consumo locale ma in parte si esportano anche fuori della provincia.

La durata della campagna è sempre molto variabile, soltanto pochi stabilimenti lavorano tutto l'anno.

In quanto alle mercedi degli operai queste variano per gli uomini da lire 2. 50 a lire 3 al giorno e per le donne da lire 0. 75 a lira 1.

FABBRICHE DI OGGETTI IN CEMENTO. — Esiste in questa provincia una sola fabbrica di oggetti in cemento di proprietà della suddetta *Società anonima per la fabbricazione della calce idraulica, dei cementi e del gesso di Scandiano*.

Questa fabbrica che si trova nel comune di Reggio è fornita di un motore a vapore della forza di 6 cavalli, di 2 torchi idraulici ed occupa in media 50 operai tutti superiori ai 15 anni con una mercede giornaliera che varia da lire 2. 50 a 1. 30.

Nel 1892 diede la seguente produzione:

Pianelle.	Tonn.	359	valore L.	22,000
Tubi e lavori in cemento	„	383	id. „	46,000
Prismi di calcestruzzo	„	445	id. „	2,000
<i>Totale . . .</i>				<u>valore L. 70,000</u>

La materia prima impiegata proviene in parte da Casale e in parte dall'officina di Ventoso (Scandiano) di proprietà della ditta stessa e da Portland.

VETRI E CRISTALLI. — La ditta *Fratelli Bordone* possiede nel comune di Brescello una fornace a graticola ordinaria per la produzione di recipienti, vasi, tubi da lampade ed articoli diversi di vetro e cristallo incolore e colorato. Questa fornace produsse nel 1892 quintali 200 di vetri e cristalli, occupando 15 operai adulti di cui 12 maschi e 3 femmine. La materia prima impiegata è costituita da rottami di vetro e cristallo, come combustibile si adopera la legna.

FABBRICHE DI PRODOTTI CHIMICI. — *Fiammiferi in legno - Concimi artificiali e sapone.*

Fiammiferi in legno. — La ditta *Gazzani Giuseppe* possiede nel comune di Reggio una fabbrica di fiammiferi in legno nella quale sono occupati 65 operai di cui 8 maschi adulti e 42 sotto i 15 anni e 15 femmine adulte. I prodotti di questa fabbrica si smerciano nella provincia stessa e in quella di Parma.

Nel comune di Rubiera si trovano altre due fabbriche di fiammiferi in legno di proprietà rispettivamente delle ditte *Bedeschi Alfredo e Prati Palma*. Queste due fabbriche occupano in complesso 28 operai.

Concimi artificiali e saponi. — La ditta *G. Ferrari e C.* possiede a Reggio una fabbrica di concimi artificiali nella quale si produce anche una certa quantità di sapone sia da bucato che profumato.

Questa fabbrica nella quale sono occupati 10 operai di cui 8 maschi adulti e 2 femmine sotto i 15 anni è fornita di 1 caldaia a vapore della forza di 3 cavalli.

Fabbriche di prodotti chimici.

FABBRICHE	COMUNI	Num. delle fabbriche		Caldaie a vapore		Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.	Maschi		Femmine		Totale		
				adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Fiammiferi in legno.	Reggio.	1	..	8	42	15	..	65	300	
	Rubiera	2	..	4	8	15	1	28	300	
Concimi artificiali e saponi	Reggio.	1	1	3	8	..	2	10	280	
	<i>Totale</i>	4	1	3	20	50	30	103	298	

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Brillatoi da riso - Fabbriche di paste da minestra - Caseifici - Torchi da olio - Fabbriche di conserva di pomodoro - Lavorazione delle carni suine - Fabbriche di liquori e confetture - Fabbriche di spirito - Fabbriche di acque gazoze.

MACINAZIONE DEI CEREALI. — Secondo l'ultima statistica della macinazione dei cereali che risale al 1882 (1) si noverano in questa provincia 307 molini attivi, dei quali 35 nel circondario di Guastalla e 272 in quello di Reggio.

Di questi molini 295 erano animati da 938 motori idraulici della potenza complessiva di 1382 cavalli e i rimanenti da 12 motori a vapore della forza di 119 cavalli.

A tutti i molini erano addetti 527 operai di cui 523 maschi adulti e 4 femmine adulte.

Secondo gli accertamenti degli uffici tecnici di finanza negli ultimi anni in cui fu applicata la tassa del macinato, si macinarono quintali 267,897 di frumento nel 1882 e quintali 298,974 di cereali inferiori nel 1878.

Classificando i molini a seconda della quantità di cereali sottoposta alla macinazione negli anni suddetti, si avrebbe quanto segue:

MOLINI	Numero dei molini	Quantità macinata in quintali	Numero degli operai
A FORZA IDRAULICA			
che macinarono meno di 5,000 quintali. .	273	308 208	419
id. da 5,000 a 10,000 quintali. .	17	117 077	53
id. da 10,000 a 20,000 quintali. .	5	71 728	17
<i>Totale . . .</i>	295	497 013	489
A VAPORE			
che macinarono meno di 5,000 quintali. .	5	12 396	10
id. da 5,000 a 10,000 quintali. .	4	25 584	14
id. da 10,000 a 20,000 quintali. .	3	31 878	14
<i>Totale . . .</i>	12	69 858	38

(1) *Annali di statistica*, serie IV, n. 34, fasc. XIX della *Statistica industriale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

BRILLATORI DA RISO. — Non consta che in questa provincia esistano opifici esclusivamente destinati alla brillatura del riso. Questa industria si esercita in parecchi molini, nei quali alla macinazione dei cereali si unisce la pilatura del riso, ed anche, in alcuni casi, l'estrazione dell'olio dai semi.

Ne viene di conseguenza che per questa industria non possiamo fornire notizie speciali, nè relativamente alla forza motrice impiegata, nè relativamente agli operai occupati, essendo che, tanto l'una che gli altri, sono compresi nell'industria della macinazione dei cereali di cui abbiamo precedentemente parlato.

In mancanza di notizie particolareggiate ed esatte ci limiteremo ad indicare che i comuni nei quali si esercita su più larga scala la brillatura del riso sono quelli di Reggio, Campegine, Collagna, Castelnovo di Sotto, Fabbrico, Gualtieri, Novellara e Boretto.

FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA. — La fabbricazione delle paste da minestra si esercita in 38 fabbriche sparse in 16 comuni della provincia.

Si tratta in generale di piccoli pastifici con torchi a mano, fatta eccezione per 3 soltanto che si trovano rispettivamente nei comuni di Reggio, Castellarano e Novellara i quali dispongono, il primo di un motore a gas della forza di un cavallo e gli altri due di un motore idraulico per ciascuno della forza complessiva di 4 cavalli.

Si può calcolare che in complesso si producono annualmente oltre a 4000 quintali di paste che si smerciano totalmente sul luogo stesso di produzione o nei comuni limitrofi.

La farina e il grano sono in gran parte di produzione locale, però per le paste più fine si usano anche semolini provenienti da Genova, da Livorno e da Bologna.

In quest'industria risultano occupati 81 operai così divisi per sesso ed età:

Maschi adulti	N. 68
Id. sotto i 15 anni	„ 10
Femmine adulte	„ 3

Totale N. 81

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Numero delle fabbriche	Motori idraulici		Numero dei torchi	Quantità media annua del prodotto ottenuto — Chilogr.	Num. dei lavoratori				Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine adulte	Totale	
						adulti	sotto i 15 anni			
Boretto	1	1	1 500	2	2	60
Brescello	1	1	18 000	2	2	360
Campegine	1	1	3 000	1	..	1	2	300
Castellarano	1	1	2	1	20 000	1	1	..	2	360
Castelnovo di Sotto	3	3	9 000	3	..	1	4	90
Cavriago	2	2	12 800	4	4	120
Correggio	4	4	65 000	4	3	..	7	250
Fabbrico	1	1	4 000	2	2	125
Guastalla	4	4	30 000	8	8	250
Montecchio	5	5	62 000	12	..	1	13	170
Novellara	1	1	2	1	5 000	2	2	90
Reggio	6	(1)	(1)	15	140 000	16	4	..	20	290
Reggiolo	2	3	30 000	2	2	..	4	300
San Martino in Rio	2	2	7 000	4	4	80
Sant'Ilario d'Enza	1	1	5 000	2	2	100
Scandiano	3	3	10 000	3	3	140
<i>Totale</i>	38	2	4	48	422 300	68	10	3	81	215

CASEIFICI. — Secondo notizie comunicate dal verificatore dei pesi e delle misure, si contavano nel 1892, nella provincia di Reggio, 385 caseifici attivi. Fatta eccezione per la latteria ammessa alla R. Scuola di caseificio di Reggio, che dispone di un motore a vapore della forza di 2 cavalli, di 3 scrematrici e di tutte le altre macchine necessarie alle diverse fabbricazioni dei latticini, in tutti gli altri caseifici si eseguisce il lavoro esclusivamente a mano, con sistemi primitivi.

In complesso, si può calcolare che questi caseifici producono annualmente più di 34 milioni di chilogrammi di latticini, che, oltre a servire ai bisogni locali, si esportano nelle provincie di Parma, Modena, Milano, Bergamo, Ferrara, Brescia, ecc.

(1) Una di queste fabbriche di proprietà del signor *Mazzi Michele* fa uso di un motore a gas della forza di un cavallo.

Quest'industria occupa 1341 operai, per la massima parte maschi adulti, come apparisce dal seguente prospetto:

Caseifici.

COMUNI	Num. dei caseifici	Produzione media annua (Chilogrammi)			Num. dei lavoranti					Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Burro	For- maggio	Prodotti secondari (Ricotta, siero)	maschi		femmine		Totale	
					adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
Albinea	7	8 400	18 800	420 000	14	3	6	2	25	150
Bagnolo in Piano	6	9 600	32 400	480 000	12	3	6	2	23	200
Bibbiano	17	51 000	136 000	2 380 000	51	9	25	9	94	200
Boretto	7	12 600	37 800	693 000	14	3	6	2	25	180
Brescello	6	7 500	29 000	432 000	12	3	6	2	23	180
Cadelbosco di Sopra	12	15 400	51 600	750 000	24	8	12	6	50	180
Campagnola	6	7 500	20 600	380 000	10	4	3	3	20	180
Campegine	6	18 000	48 000	840 000	15	4	6	3	28	200
Casalgrande	8	8 400	24 000	480 000	16	4	8	3	31	150
Castellarano	2	1 800	6 000	90 000	4	2	2	2	10	150
Castelnovo di Sotto	13	18 700	55 000	396 000	30	8	10	6	54	180
Cavriago	9	18 600	58 000	940 000	18	6	9	4	37	190
Ciano d'Enza	1	500	1 200	4 000	2	1	1	1	5	110
Correggio	23	29 000	82 800	1 450 000	46	8	9	4	67	180
Fabbrico	5	7 200	21 600	360 000	10	2	3	1	16	180
Gattatico	11	19 800	59 400	990 000	22	6	5	4	37	180
Gualtieri	6	10 800	54 000	900 000	12	3	5	5	25	180
Guastalla	15	68 000	126 000	2 200 000	30	15	15	15	75	210
Luzzara	25	60 000	150 000	2 500 000	50	15	20	10	95	200
Montecchio	12	27 300	32 400	1 100 000	24	12	6	6	48	190
Novellara	15	20 400	61 200	892 500	18	15	8	7	48	170
Poviglio	9	16 200	48 600	810 000	12	6	3	4	25	180
Quattro Castella	8	10 000	31 200	740 000	12	4	5	3	24	170
Reggio	(1)91	147 400	442 200	7 371 000	150	50	40	20	260	180

(1) Compreso il caseificio annesso alla R. Scuola di zootecnia e caseificio, che dispone di un motore a vapore della forza di 2 cavalli.

COMUNI	Num. dei caseifici	Produzione media annua (Chilogrammi)			Num. dei lavoranti				Totale	Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Burro	For- maggio	Prodotti secondari (Ricotta, siero)	maschi		femmine			
					adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
Reggiolo	17	26 200	79 500	1 200 000	30	10	8	7	55	180
Rolo	3	3 800	11 500	168 000	4	2	1	3	10	160
Rubiera	8	14 400	44 200	720 000	16	4	5	3	28	180
San Martino in Rio	7	9 500	27 800	416 500	10	4	3	4	21	170
San Polo d'Enza in Caviano.	5	9 000	27 000	400 000	5	3	2	3	13	180
San'Ilario d'Enza .	8	11 500	34 500	580 000	10	6	5	3	24	180
Scandiano	15	24 300	70 200	1 000 000	15	7	6	9	37	180
Vezzano sul Crostolo	1	650	2 500	25 000	1	1	1	1	4	160
Viano	1	950	3 500	32 500	1	1	1	1	4	160
<i>Totale</i>	385	694 400	1 928 500	32 140 500	700	232	251	158	1 341	150

TORCHI DA OLIO. — Le notizie relative all'estrazione dell'olio riguardano 18 comuni, nei quali si contano 31 opifici con 33 torchi destinati alla estrazione dell'olio dagli acini dell'uva, dai semi di lino e ravizzone, dalle noci e dai semi di faggio.

Di questi opifici 26 sono animati da motori idraulici che sviluppano in complesso 70 cavalli di forza e 5 sono a forza animale. Fatta eccezione per questi ultimi, quasi tutti gli altri torchi, sono annessi a molini, i quali, per circa un mese all'anno, distraggono in tutto od in parte la forza motrice per destinarla all'estrazione dell'olio.

La materia prima che si sottopone alla lavorazione è esclusivamente di produzione locale. Generalmente sono gli stessi proprietari dei fondi che fanno lavorare per proprio conto i loro prodotti.

In complesso, in quest'industria, sono occupati 63 operai di cui 60 maschi adulti, 1 sotto i 15 anni e 2 femmine adulte, come risulta dal seguente prospetto.

Torchi da olio.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori idraulici		Numero dei torchi	Natura dei prodotti	Num. dei lavoranti			Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine adulte		Totale
							adulti	sotto i 15 anni			
Bibbiano	3	3	6	3	3	Olio di lino, acini e noci	4	..	1	5	26
Casalgrande	1	1	1	Id.	2	2	90
Castellarano	2	2	3	2	2	Id.	4	4	45
Gattatico	3	3	8	3	3	Olio di lino e acini . .	6	6	10
Gualtieri	1	1	2	1	1	Olio di ravizzone e acini	2	2	25
Montecchio	1	1	1	Olio di lino e acini . .	2	2	120
Novellara	2	2	11	2	2	Olio di lino e ravizzone	4	4	30
Poviglio	2	2	5	2	2	Olio di acini	5	5	60
Ramiseti	1	1	1	Olio di noce	3	3	15
Reggio	2	2	4	3	3	Olio di lino e ravizzone, acini e noci.	4	1	..	5	60
Reggiolo	2	1	4	2	2	Id.	4	4	65
Rio Saliceto	1	1	2	1	1	Olio di acini e noci . .	2	2	50
Rubiera	1	1	2	1	1	Id.	1	..	1	2	20
San Martino in Rio	2	2	7	2	2	Id.	4	4	27
San Polo d'Enza in Caviano.	2	2	6	2	2	Olio di acini, lino, ravizzone e noci.	4	4	22
Sant'Ilario d'Enza .	1	1	1	Olio di acini	2	2	15
Scandiano	2	2	7	2	2	Olio di acini, lino e noci	5	5	20
Villa Minozzo	2	2	3	3	3	Olio di semi di faggio.	2	2	10
<i>Totale</i>	31	26	70	33	60	1	2	63	37

FABBRICHE DI CONSERVA DI POMODORO. — Quest'industria viene esercitata nel comune di Campegine dalla ditta *Fratelli Corazza*, i quali occupano dal 1° agosto a tutto novembre circa 30 operai, fra uomini e donne, per produrre circa 400 quintali di conserva di pomodoro che si smerciano specialmente a Londra in scatole di latta, del peso di 2 chilogrammi a uno e mezzo.

LAVORAZIONE DELLE CARNI SUINE. — Nel comune di Reggio alcuni industriali si occupano della preparazione delle carni suine che servono ai bisogni locali e si esportano anche in altri comuni della provincia. Gli operai permanentemente occupati in tale industria sarebbero in numero di 30 tutti maschi adulti.

FABBRICHE DI LIQUORI E CONFETTURE. — La città di Reggio conta 5 fabbriche di liquori e confetture le quali occupano complessivamente 14 operai, di cui 9 maschi adulti, 4 sotto i 15 anni e 1 femmina adulta. Fra queste ricorderemo quella della ditta *Francesco Cocchi* per la produzione dell'*anisetta* e quella per paste dolci e confetture del signor *Romualdo Nazzani*. Merita anche menzione la fabbrica di *spongate di Brescello*, nel comune omonimo, condotta dal signor *Luigi Benelli*.

Anche nel comune di Rubiera trovasi una piccola fabbrica di liquori nella quale sono occupati 2 soli operai maschi adulti.

FABBRICHE DI SPIRITO. — Nell'esercizio finanziario 1891-92 non eravi in questa provincia alcuna fabbrica di spirito attiva. Vi erano invece 17 opifici destinati alla trasformazione dello spirito i quali lavorarono con 22 apparecchi a fuoco diretto, occupando complessivamente 27 operai di cui 22 maschi adulti e 5 sotto i 15 anni.

FABBRICHE DI ACQUE GASSOSE. — Nel suddetto esercizio vi erano 3 fabbriche di acque gassose attive, le quali produssero 430 ettolitri di acque gassose occupando complessivamente 6 operai.

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Stabilimenti bacologici - Trattura della seta - Tessitura dei veli e merletti -
Tintorie - Fabbricazione dei cordami - Industria tessile casalinga.

STABILIMENTI BACOLOGICI. — Nel comune di Reggio si trovano 4 stabilimenti per la preparazione del seme bachi col sistema cellulare esercitati rispettivamente dalle ditte *Gasparotti Francesco*, *Bagnoli Francesco*, *Camillo Civalari* e *Bologna Camillo*. Questi stabilimenti produssero

nel 1892 circa 7000 oncie di seme che si smerciarono in tutta la provincia e in quelle di Mantova e di Forlì. In complesso in quest'industria sono occupate 103 operaie all'epoca dello sfarfallamento e 78 all'epoca della selezione, e cioè:

		All'epoca dello sfarfallamento	All'epoca della selezione
Femmine .	{	adulte N. 18	N. 18
		sotto i 15 anni " 85	" 60
		<hr style="width: 50px; margin: 0 auto;"/>	<hr style="width: 50px; margin: 0 auto;"/>
		Totale . . . N. 103	N. 78

TRATTURA DELLA SETA. — In questa provincia non esiste che un solo stabilimento per la trattura della seta. Questo stabilimento, che si trova nel comune di Scandiano, è di proprietà della ditta Eredi B. Modena ed è condotto dal signor *Felolo Giovanni* di Milano.

Conta 64 bacinelle attive servite da una caldaia a vapore della forza di 20 cavalli e da un motore di 5 cavalli e occupa 129 operai, di cui 3 maschi adulti, 103 femmine adulte e 21 sotto i 15 anni. La filanda del signor *Marchetti Carlo* in Reggio è da parecchi anni inoperosa, e i locali relativi sono ora destinati all'ammasso dei bozzoli ed alla relativa depurazione ed essiccazione per essere inviati in altre filande che il suddetto signor *Marchetti* possiede nel Comasco.

TESSITURA DEI VELI E MERLETTI. — Nel comune di Correggio il signor *Leci Gedeone* ha un laboratorio per la tessitura di sciali, veli, sottane, ecc., nel quale lavorano 8 femmine adulte con 11 macchine ricamatrici di cui 6 per ricami a punto passato e 5 per ricami a catenella.

TINTORIE. — Si hanno notizie di 3 soli piccoli opifici nei quali si opera la tintura e l'imbianchimento dei filati e dei tessuti con semplici caldaie o vasche da tintoria. Queste tintorie sono situate rispettivamente nei comuni di Montecchio, Reggiolo e San Martino in Rio e occupano 2 operai per ciascuna.

FABBRICAZIONE DEI CORDAMI. — La fabbricazione dei cordami si eseguisce, senza il sussidio di macchine, mediante semplici congegni torcitori in 6 opifici, 2 dei quali si trovano nel comune di Reggio, e uno per ciascuno nei comuni di Boretto, Reggiolo, San Martino in Rio e Sant'Ilario d'Enza.

Queste fabbriche che dispongono in complesso di 7 congegni torcitoi producono cordami in sorte e cordoncini, adoperando come materia prima canapa di produzione locale o proveniente da Bologna. Lo smercio dei prodotti è tutto locale. Gli operai occupati in questa industria sommano a 17 (11 maschi adulti, 5 sotto i 15 anni e una femmina adulta) ripartiti nel modo seguente:

Boretto	Operai N.	3
Reggio	Id. „	7
Reggiolo	Id. „	2
San Martino in Rio	Id. „	3
San'Ilario d'Enza	Id. „	2
<i>Totale</i> . . . Operai N.		<u>17</u>

INDUSTRIA TESSILE CASALINGA. — Secondo la statistica del 1876 (1) vi erano in questa provincia 6383 telai dei quali 1395 per la tessitura delle materie miste, 300 per quella della lana, 516 per quella del cotone e 4172 per la tessitura del lino e della canapa. Nella presente statistica ne figurano 4140, dei quali 966 nel circondario di Guastalla e 3174 in quello di Reggio, e sono così ripartiti a seconda delle materie sottoposte alla lavorazione:

Tessitura della lana	Telai N.	138
Id. del cotone	Id. „	28
Id. del lino e della canapa.	Id. „	1,851
Id. delle materie miste e alternativa	Id. „	2,123

La lana che si impiega tanto per tessuti semplici quanto per i misti è tutta di produzione locale. Il lino e la canapa sono in parte di produzione locale e in parte si acquistano nel bolognese e nel ferrarese.

Il cotone si acquista già filato e tinto dai negozianti del luogo e proviene dalle varie filature nazionali.

I tessitori eseguono il lavoro o per conto proprio o per conto di privati i quali forniscono loro la materia prima.

In entrambi i casi i tessuti vengono generalmente adoperati allo stato greggio o semplicemente imbiancati.

Nei casi in cui si opera la tintura, specialmente per tessuti di lana, si ricorre alle tintorie più prossime dei dintorni.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Industria tessile casalinga.

CIRCONDARI E COMUNI	Numero dei telai per la tessitura di stoffe liscie od operate					Durata media del la- voro dei telai nel- l'anno
	in lana	in cotone	in lino e ca- napa	in materie mi- ste e alterna- tiva	Totale	
Circondario di Guastalla.						
Boretto	10	15	25	90
Brescello	150	150	120
Campagnola	130	..	130	30
Gualtieri	2	1	8	11	130
Guastalla	200	..	200	30
Luzzara	200	..	200	90
Novellara	2	..	2	60
Poviglio	100	..	100	120
Reggiolo	50	50	90
Rio Saliceto	50	..	50	30
Rolo	48	..	48	60
Circondario di Reggio.						
Albinea	25	80	105	30
Bagnolo in Piano
Baiso	200	200	20
Bibbiano	50	..	50	120
Busana	75	75	90
Cadelbosco di Sopra	270	..	270	120
Campegine	200	200	90
Carpineti	70	70	60
Casalgrande	500	500	50
Casina	30	..	10	..	40	90
Castellarano	20	8	10	38	200
Castelnovo di Sotto	80	80	120
Castelnovo ne' Monti	100	100	180
Cavriago	5	5	10	90
Ciano d'Enza	62	100	162	30

CIRCONDARI E COMUNI	Numero dei telai per la tessitura di stoffe liscie od operate					Durata media del lavoro dei telai nell'anno
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa	Totale	
Collagna	25	25	90
Correggio	300	..	300	100
Gattatico	200	..	200	30
Ligonchio	40	40	180
Montecchio	6	..	6	120
Quattro Castella	3	2	5	90
Ramiseto	8	8	60
Reggio
Rubiera	109	109	30
San Martino in Rio	60	..	60	90
San Polo d'Enza in Caviano	100	100	50
Sant'Iario d'Enza	50	..	50	120
Scandiano	50	50	120
Toano	85	..	85	100
Vetio	8	6	6	34	54	120
Vezzano sul Crostolo	35	..	35	30
Viano	97	97	60
Villa Minozzo	30	..	5	15	50	90

RIEPILOGO PER CIRCONDARI.

CIRCONDARI	Numero dei telai per la tessitura di stoffe liscie od operate					Durata media del lavoro dei telai nell'anno
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa	Totale	
Guastalla	2	741	223	966	73
Reggio	138	26	1 110	1 900	3 174	77
<i>Totale generale</i>	138	28	1 851	2 123	4 140	76

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Concerie di pelli - Tipografie e litografie - Lavorazione del legname (Segherie da legname, fabbriche di forme per calzature, fabbriche di mobili ed altri lavori in legno) - Fabbriche di pettini di corno ed altri lavori in corno e in osso - Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di truciolo - Fabbriche di spazzole per cavalli - Fabbriche di volti per maschera - Fabbricazione delle stuoie - Fabbricazione dei panieri in vimini.

CONCERIE DI PELLI. — Le concerie di pelli in attività sono 3, due delle quali si trovano nel comune di Reggio e la terza in quello di Scandiano.

Le concerie di Reggio sono esercitate rispettivamente dalle ditte *Almansi Abramo* e *Eredi B. Modena*. La prima dispone di un motore a vapore, della forza di 10 cavalli e di un motore idraulico della forza di 2 cavalli, destinati alla macinazione delle materie concianti, di 70 vasche o tini di concia ed occupa in media 10 operai maschi adulti.

La seconda è animata da un motore idraulico della forza di 3 cavalli, conta 20 vasche o tini di concia ed occupa 7 operai maschi adulti.

Queste due concerie producono cuoi da suola e da tomaia, impiegando per i cuoi da suola pelli di produzione nazionale e per i cuoi da tomaia pelli provenienti da Calcutta.

Finalmente la terza conceria, che si trova nel comune di Scandiano ed è di proprietà dei signori *Caroli Antonio e figlio*, concia soltanto pelli di montone per produrre bazzane e marocchini.

Non fa uso di motori meccanici ed occupa 12 operai maschi adulti, con 24 vasche o tini di concia.

Questi 3 opifici adoperano come materie concianti corteccie di cerro, quercia e leccio, sughero e vallonea e in parte anche allume.

Concerie di pelli.

COMUNI	Numero degli opifici	Motori			Num. delle vasche o tini di concia	Num. dei lavoratori maschi adulti	Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.			
Reggio.	2	{ a vapore . . .	1	10	90	17	270
		{ idraulici . . .	2	5			
Scandiano	1	{	24	12	300
<i>Totale</i>	3	{ a vapore. . .	1	10	114	29	280
		{ idraulici. . .	2	5			

TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE. — In 7 comuni della provincia, si contano complessivamente 17 stabilimenti, 15 dei quali per sola tipografia e due per lavori tipo-litografici.

Uno solo di questi stabilimenti fa uso di motori meccanici e precisamente quello *Tipolitografico degli Artigianelli*, nel comune di Reggio che è animato da un motore a gas della forza di 2 cavalli, ha 3 macchine semplici, un torchio a mano ed occupa 12 operai.

Altri stabilimenti importanti nel comune di Reggio sono: quello della ditta *Stefano Calderini e figlio*, con 2 macchine semplici, 3 torchi a mano e 24 operai; quello del signor *Degani Giuseppe*, con una macchina semplice, un torchio a mano e 8 operai, e finalmente la *Tipografia commerciale* e quella del signor *Gasparini Carlo*, con 7 operai per ciascuna.

Tutte le altre tipografie, sia del comune capoluogo, come degli altri comuni della provincia, occupano un minor numero di operai.

In complesso in questa industria sono occupati 102 operai, di cui 68 maschi adulti e 33 sotto i 15 anni e una femmina adulta, come risulta dal seguente prospetto:

Tipografie.

COMUNI	Numero degli stabilimenti	Motori a gas		Numero delle macchine semplici dei torchi a mano	Num. dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Numero	Potenza in cav. din.		maschi		femmine adulte	Totale		
					adulti	sotto i 15 anni				
Castelnovo di Sotto. . .	1	1	1	2	..	3	150
Correggio	1	2	1	3	3	300
Guastalla	2	2	2	2	4	..	6	250
Montecchio	1	1	1	2	2	..	4	250
Novellara	1	2	1	..	1	2	175
Poviglio	1	2	1	2	..	3	300
Reggio	10	1	2	9	16	58	23	..	81	258
<i>Totale</i>	17	1	2	14	25	68	33	1	102	255

LAVORAZIONE DEL LEGNAME. — *Segherie da legname - Fabbriche di forme per calzature - Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno.*

Segherie da legname. — Le segherie da legname di cui si hanno notizie sono in numero di 5, delle quali 3 si trovano nel comune di Reggio e una in ciascuno dei comuni di Castellarano e Novellara.

Tutte sono animate da forza meccanica, e cioè 2 con motori a vapore, 2 con motori idraulici e una con motori a vapore e idraulici.

Quest'ultima, che è di proprietà della *Banca popolare di Arceto*, fa uso di un motore a vapore della forza di 4 cavalli e di 2 motori idraulici della stessa forza, ed occupa 5 operai, di cui 4 maschi e una femmina, tutti adulti. Le due segherie a vapore sono esercitate rispettivamente dalla ditta *fratelli Soncini*, di Reggio, e dal signor *Bonaretti Luciano*, di Novellara. La prima impiega un motore a vapore della forza di 4 cavalli ed occupa 9 operai; la seconda non occupa che 3 operai ed è servita da un motore a vapore della forza di 5 cavalli. Delle 2 segherie a forza idraulica, la più importante è quella del signor *Wild Otto*, di Reggio che è animata da un motore idraulico della forza di 15 cavalli ed occupa 5 operai (1).

La seconda, che si trova nel comune di Castellarano, non occupa che 2 operai, i quali lavorano col sussidio di un motore idraulico della forza di 3 cavalli.

Il legname a questi vari opifici viene fornito dai boschi della provincia stessa o da quelli delle provincie vicine, e così dicasi per i luoghi di vendita dei prodotti.

Segherie da legname.

COMUNI	Num. degli opifici	M o t o r i			Num. dei lavoratori maschi			Num. medio annuo dei giorni di lavoro
		Natura	Numero	Potenza in cav. din.	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Castellarano	1	idraulico	1	3	2	..	2	40
Novellara	1	a vapore	1	5	2	1	3	60
Reggio	3	id.	2	8	(2) 17	2	19	200
		idraulici	3	19				
Totale	5	a vapore	3	13	21	3	24	170
		idraulici	4	22				

Fabbriche di forme per calzature. — Questa industria è esercitata nel comune di Reggio dalla ditta *A. Guastalla*. La fabbrica relativa che fu

(1) La segheria del signor Wild Otto è attualmente inattiva.

(2) Compresa una femmina adulta.

distrutta da un incendio nel 1891 venne ricostruita e fornita di due motori uno a vapore della forza di 5 cavalli e uno idraulico della stessa forza. Vi lavorano per tutto l'anno 10 operai adulti col sussidio di un tornio che sbozza contemporaneamente due forme. Le forme gregge sono poi rinviate per la rifinitura completa alla locale casa di custodia. I prodotti si smerciano in tutto il regno.

Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno. — Il signor *Bonazzi Luigi* possiede nel comune di Reggio una fabbrica di mobili e serramenti di legno animata da un motore a vapore della forza di 4 cavalli. In questa fabbrica lavorano tutto l'anno 12 operai, di cui 10 adulti e 2 fanciulli.

Nello stesso comune si trovano altre 3 fabbriche di mobili e serramenti esercitate rispettivamente dai signori *Fratelli Cocconcetti, Davoli Luigi e Fratelli Fornaciari*. Queste 3 fabbriche occupano in complesso per tutto l'anno 17 operai, di cui 9 maschi adulti e 8 fanciulli.

La ditta Fratelli Cocconcetti ha come specialità la fabbricazione dei ponti in legno per costruzioni e restauri di case e lavori diversi da eseguirsi a considerevoli altezze. Detti ponti sono per la massima parte noleggiati ai costruttori.

Anche nel comune di Guastalla si trovano 4 piccole fabbriche di mobili le quali occupano in complesso 8 operai di cui 6 maschi adulti e 2 fanciulli.

Nel comune di Rolo ha una notevole importanza la fabbricazione delle tavole intarsiate ad uso mosaico in legno. Secondo notizie comunicate da quel sindaco sarebbero occupati in quest'industria 175 operai (125 maschi adulti e 50 sotto i 15 anni), i quali lavorano tutto l'anno nella fabbricazione di tavole intarsiate di diverse forme, impiegando come materia prima legno di pioppo, olmo, noce, ciliegio, ecc.

I prodotti di quest'industria si smerciano principalmente all'estero.

Riassumendo, nell'industria sopra descritta, risulterebbero occupati 212 operai (150 maschi adulti e 62 fanciulli), ripartiti fra 3 comuni nel modo seguente:

Guastalla	Operai N.	8
Reggio nell'Emilia.	Id. „	29
Rolo	Id. „	175
<i>Totale</i>		<u>Operai N. 212</u>

FABBRICHE DI PETTINI DI CORNO ED ALTRI LAVORI IN CORNO E IN OSSO. — Nel comune di Gualtieri si trovano 4 piccole fabbriche di pettini e pettine di corna di bovini e di ossa di animali. Una di queste fab-

briche produce anche bocchini di osso e cannelli per pipa, calamai di osso, ecc. Queste fabbriche occupano in complesso 10 operai, di cui 8 maschi adulti e 2 fanciulli.

Un'altra fabbrica di bocchini e cannelli di pipa con 3 operai maschi adulti si trova nel comune di Boretto.

FABBRICAZIONE DELLE TRECCHE E DEI CAPPELLI DI TRUCCIOLO.

— La fabbricazione delle trecce e dei cappelli di truciolo si esercita su vasta scala nei comuni di Correggio, San Martino in Rio e Campagnola e, in modo più ristretto, anche nei comuni di Boretto, Luzzara e Novellara.

In generale si tratta di un lavoro domestico alternato ai lavori campestri e al quale si dedicano specialmente le donne e le fanciulle.

Il lavoro a domicilio, che per lo più si compie per conto di negozianti e committenti, ha per principale oggetto la fabbricazione delle trecce, sebbene alle volte questa fabbricazione si alterni con quella dei cappelli.

Gli uomini si limitano per lo più alla preparazione del truciolo ricavabile dai pali di salice che crescono lungo le rive dei fiumi; le donne, le fanciulle preparano le trecce e le cuciscono con macchine speciali.

I prodotti di questa industria si smerciano in tutta Italia e in parte anche all'estero.

Secondo notizie comunicate dai sindaci gli operai occupati in questa industria sarebbero in numero di 3234, distribuiti nel modo seguente, per comuni e per sesso ed età.

COMUNI	Numero dei lavoratori				Totale	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	maschi		femmine			
	adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Campagnola	20	200	100	320	100
Correggio.	27	..	1 000	1 000	2 027	300
Boretto.	2	..	50	50	102	120
Luzzara	21	1	29	1	52	280
Novellara.	3	3	125
San Martino in Rio	..	30	300	400	730	100
<i>Totale</i>	53	51	1 579	1 551	3 234	280

FABBRICHE DI SPAZZOLE PER CAVALLI. — Il signor *Gazzani Giuseppe* possiede nel comune di Reggio una fabbrica di spazzole per cavalli, fornita di un motore a gas della forza di 4 cavalli, nella quale occupa per 300 giorni dell'anno 60 operai, di cui 20 maschi e 40 femmine tutti adulti.

La materia prima impiegata è la trebbia che proviene quasi per intero dal Messico.

I prodotti si smerciano per un terzo in Italia e il rimanente in Egitto e in America.

FABBRICHE DI VOLTI PER MASCHERA. — Questa industria è esercitata nel comune di Castelnovo di Sotto dalla ditta *Guatteri Angelo e figlio*. Nella fabbrica relativa, la cui fondazione rimonta al 1810, sono occupati per circa 8 mesi dell'anno 7 operai, di cui 3 maschi adulti e 4 femmine.

I prodotti trovano smercio in tutte le principali città del regno ed in parte anche in Svizzera e nel Tirolo tedesco.

FABBRICAZIONE DELLE STUOIE. — Nel comune di Borretto, 320 operai (100 maschi adulti, 30 sotto i 15 anni, 120 femmine adulte e 70 sotto i 15 anni) attendono alla fabbricazione delle stuoie con circa 150 telai a mano impiegando come materia prima giunchi e alghe (*paviera*) raccolti nelle valli circonvicine e in quelle del ferrarese.

Anche nei comuni di Gualtieri e di Reggiolo si fabbricano le stuoie, ma in scala più ristretta, non essendovi occupati in quest'industria che 15 operai (10 maschi adulti, 2 sotto i 15 anni e 3 femmine adulte) complessivamente.

Risultano quindi occupati nella fabbricazione delle stuoie 335 operai, cioè:

Borretto	Operai N.	320
Gualtieri	Id. „	4
Reggiolo	Id. „	11
		—
<i>Totale</i>	<i>Operai N.</i>	<i>335</i>
		—

FABBRICAZIONE DEI PANIERI IN VIMINI. — In qualche comune della provincia vi sono fabbricanti di panieri, cesti, cestini, sia per usi comuni, sia pel trasporto del grano e dei bozzoli. Questi prodotti che sono per

lo più di qualità ordinaria, sono fatti con vimini di salice raccolti lungo il corso dei fiumi.

In complesso in questa industria risultano occupati 47 operai, ripartiti nel modo seguente:

Per comuni:

Boretto	Operai N.	14
Ciano d'Enza	Id. „	22
Gualtieri	Id. „	2
Guastalla	Id. „	2
Novellara	Id. „	4
Reggiolo	Id. „	3
		—
<i>Totale</i>		Operai N. 47
		—

Per sesso ed età:

Maschi	}	adulti	N.	27
		sotto i 15 anni.	„	3
Femmine	}	adulte	„	12
		sotto i 15 anni.	„	5
				—
<i>Totale</i>				N. 47
				—

VI.
RIEPILOGO.

Riassumendo quanto fu esposto nelle pagine precedenti, si trova che nelle industrie fin qui considerate, fatta eccezione per quella tessile casalinga, il numero degli operai somma a 7,799, ripartiti come segue:

	Officine meccaniche	11	
	Officine del rame	16	
	Officine per l'illuminazione	20	} Gas
		15	
<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	Cave	13	} 1,342
	Fornaci	1,099	
	Fabbriche di oggetti in cemento	50	
	Fabbriche di vetri e cristalli	15	
	Fabbriche di prodotti chimici	103	
	Macinazione dei cereali	527	
	Fabbriche di paste da minestra	81	
	Caseifici	1,341	
	Torchi da olio	63	
<i>Industrie alimentari</i>	Fabbriche di conserva di pomodoro	30	} 2,121
	Lavorazione delle carni suine	30	
	Fabbriche di liquori e confetture	16	
	Fabbriche per la trasformazione dello spirito	27	
	Fabbriche di acque gassose	6	
	Stabilimenti bacologici	103	
	Trattura della seta	129	
<i>Industrie tessili</i>	Tessitura dei veli e merletti	8	} 263
	Tintorie	6	
	Fabbricazione dei cordami	17	
	Concerie di pelli	29	
	Tipografie e litografie	102	
	Segherie da legname	24	
	Fabbriche di forme per calzature	10	
	Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno	212	
<i>Industrie diverse</i>	Fabbriche di pettini di corno ed altri lavori in corno ed osso	13	} 4,073
	Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di truciolo	3,234	
	Fabbriche di spazzole per cavalli	60	
	Fabbriche di volti per maschera	7	
	Fabbricazione delle stuoie	335	
	Fabbricazione dei panieri in vimini	47	
	<i>Totale generale</i>	7,799	

Facciamo seguire da ultimo un confronto fra le cifre relative alle sole industrie che erano state considerate nella statistica del 1876 (1) e quelle trovate per le medesime industrie colle più recenti indagini.

Confronto fra il 1876 ed il 1892.

INDUSTRIE	1876	1892
Industria della seta - Trattura Operai N°	..	129
Fabbricazione dei cordami "	8	17
Fabbriche di cappelli di feltro "	66	..
Concerie di pelli "	32	29
Fabbriche di saponi "	4	(2) 10
Cartiere "	23	..
<i>Totale . . . Operai N°</i>	133	185
Telai a domicilio N°	6 383	4 140

Se non fosse dell'opificio per la trattura della seta sorto dopo il 1876, il numero degli operai addetti alle industrie che figurano in questo prospetto, sarebbe stato nel 1892 inferiore a quello del 1876, giacchè da quell'anno in poi cessarono le piccole fabbriche di cappelli di feltro e le cartiere.

Deve osservarsi a tale riguardo che nella statistica del 1876 potrebbero essere stati denunziati come fabbricanti di cappelli dei semplici rifinitori, ossia cappellai che foggiano e guarniscono cappelli presi altrove e quanto alle cartiere conviene por mente al fatto che coi facilitati mezzi di comunicazione, la provincia di Reggio, come altre provincie prevalentemente agricole della stessa regione, può facilmente approvvigionarsi dalle fabbriche maggiori di Milano, Bologna, ecc., ciò che spiega la cessazione di piccoli opifici dapprima esistenti.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

(2) Una parte degli operai attende alla produzione dei concimi artificiali.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli eser- centi	Numero dei lavo- ranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli eser- centi	Numero dei lavo- ranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Albinea</i>	Caseifici	7	25	III	<i>Correggio</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	4	7	III
<i>Bagnolo in Piano</i>	Caseifici	6	23	"		Caseifici	23	67	"
<i>Bibbiano</i>	Caseifici	17	94	"		Tessitura dei veli e mer- letti.	1	8	IV
	Torchi da olio	3	5	"		Tipografie	1	3	V
<i>Boretto</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"		Fabbricazione delle trec- cie e dei cappelli di trucciolo.	..	2027	"
	Caseifici	7	25	"	<i>Fabbrico</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III
	Fabbricazione di cordami	1	3	IV		Caseifici	5	16	"
	Lavori in corno ed osso.	1	3	V	<i>Gattatico</i>	Caseifici	11	37	"
	Fabbricazione delle trec- cie e dei cappelli di trucciolo.	..	102	"		Torchi da olio	3	6	"
	Fabbricazione delle stuoie.	..	320	"	<i>Gualtieri</i>	Caseifici	6	25	"
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	14	"		Torchi da olio	1	2	"
<i>Brescello</i>	Fabbriche di vetri e cri- stalli.	1	15	II		Fabbriche di pettini di corno ed altri lavori in corno ed in osso.	4	10	V
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III		Fabbricazione delle	..	4	"

<i>Cadelbosco di Sopra</i>	Caseifici	12	50	"		Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	2	"
<i>Campagnola</i>	Caseifici	6	20	"	<i>Guastalla</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	4	8	III
	Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di trucciolo.	..	320	V		Caseifici	15	75	"
<i>Campegine</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III		Tipografie	2	6	V
	Caseifici	6	28	"		Fabbriche di mobili. . .	4	8	"
	Fabbriche di conserva di pomodoro.	1	30	"		Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	2	"
<i>Casalgrande</i>	Caseifici	8	31	"	<i>Luzzara</i>	Caseifici	25	95	III
	Torchi da olio	1	2	"		Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di trucciolo.	..	52	V
<i>Castellarano</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"	<i>Montecchio</i> . . .	Fabbriche di paste da minestra.	5	13	III
	Caseifici	2	10	"		Caseifici	12	48	"
	Torchi da olio	2	4	"		Torchi da olio	1	2	"
<i>Castelnovo di Sotto</i>	Segherie da legname . .	1	2	V		Tintorie	1	2	IV
	Fabbriche di paste da minestra.	3	4	III		Tipografie	1	4	V
	Caseifici	13	54	"	<i>Novellara</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	III
	Tipografie	1	3	V		Caseifici	15	48	"
<i>Cavriago</i>	Fabbriche di volti per maschera.	1	7	"		Torchi da olio	2	4	"
	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	III		Tipografie	1	2	V
<i>Ciano d'Enza</i>	Caseifici	9	37	"		Segherie da legname . .	1	3	"
	Caseifici	1	5	"		Fabbricazione delle trecce e dei cappelli di trucciolo.	..	3	"
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	22	V					

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli eser- centi	Numero dei lavo- ranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli eser- centi	Numero dei lavo- ranti	Gruppi d'industrie con riferimento alle divisioni adottate nel testo
<i>Norellara . . .</i> (Segue)	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	4	V	<i>Rolo</i>	Caseifici	3	10	III
<i>Poriglio</i>	Caseifici	9	25	III		Fabbriche di mobili.	175	V
	Torchi da olio	2	5	"	<i>Rubiera</i>	Fabbriche di fiammiferi in legno.	2	28	II
	Tipografie	1	3	V		Caseifici	8	28	III
<i>Quattro Castella</i>	Caseifici	8	24	III		Torchi da olio	1	2	"
	Torchi da olio	1	3	"		Fabbriche di liquori . .	1	2	"
<i>Ramiseto . . .</i>	Officine meccaniche . .	1	11	II	<i>San Martino in Rio</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	"
<i>Reggio</i>	Officine del rame. . . .	4	16	"		Caseifici	7	21	"
	Officine per l'illumina- zione (gas).	1	20	"		Torchi da olio	2	4	"
	Officine per l'illumina- zione (luce elettrica).	1	15	"		Tintorie	1	2	IV
	Fabbriche di oggetti in cemento.	1	50	"		Fabbricazione dei cor- dami.	1	3	"
	Fabbriche di fiammiferi in legno.	1	65	"		Fabbricazione delle trec- cie e dei cappelli di truccuolo.	..	790	V
	Fabbriche di concimi arti- ficiali e saponi.	1	10	"	<i>San Polo d'Enza in Cariano</i>	Caseifici	5	13	III
	Fabbriche di paste da minestra.	6	20	III		Torchi da olio	2	4	"
	Caseifici	91	260	"	<i>Sant' Ilario di Enza</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	"

	Lavorazione delle carni suine.	..	30	"		Torchi da olio	1	2	"
	Fabbriche di liquori e confetture.	5	14	"		Fabbricazione dei cordami.	1	2	IV
	Stabilimenti bacologici .	4	103	IV	<i>Scandiano . . .</i>	Fabbriche di paste da minestra.	3	3	III
	Fabbricazione dei cordami.	2	7	"		Caseifici	15	37	"
	Concerie di pelli	2	17	V		Torchi da olio	2	5	"
	Tipografie e litografie. .	10	81	"		Trattura della seta . . .	1	129	IV
	Segherie da legnami . .	3	19	"		Concerie di pelli	1	12	V
	Fabbriche di forme per calzature.	1	10	"	<i>Vezzano sul Crostolo</i>	Caseifici	1	4	III
	Fabbriche di mobili ed altri lavori in legno.	4	29	"	<i>Viano</i>	Caseifici	1	4	"
	Fabbriche di spazzole per cavalli	1	60	"	<i>Villa Minozzo .</i>	Torchi da olio	2	2	"
<i>Reggiolo</i>	Fabbriche di paste da minestra.	2	4	III		<i>Totale . . .</i>	530	6 127	
	Caseifici	17	55	"		Cave	4	13	II
	Torchi da olio	2	4	"		Fornaci da calce, gesso, cemento, laterizi e terre cotte.	110	1 099	"
	Tintorie	1	2	IV		Macinazione dei cereali	307	527	III
	Fabbricazione dei cordami.	1	2	"		Fabbriche per la trasformazione dello spirito.	17	27	"
	Fabbricazione delle stuoie.	..	11	V		Fabbriche di acque gassose.	3	6	"
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	..	3	"		<i>Totale generale .</i>	971	7 799	
<i>Rio Saliceto . .</i>	Torchi da olio	1	2	III					

Telai a domicilio . . . N° 4 140.

